

# **DiAG - Dipartimento per l'Amministrazione Generale**

**Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale**

**SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PN CULTURA**

**FESR 2021-2027**

**(CCI: 2021IT16RFPR003)**

**Decisione C (2022) 7959 del 28/10/2022**

## **GUIDA OPERATIVA PER LA COMPILAZIONE DEGLI INDICATORI**

**dei Progetti del PN Cultura 2021-27**

### **Azione 2.1.1**

*Versione 1.5 del 15 ottobre 2025*





## Premessa

Gli indicatori svolgono un ruolo cruciale nel garantire il monitoraggio e la valutazione dei Programmi misurando i risultati e l'efficacia delle azioni intraprese così come stabilito dall'art. 16 del Regolamento (UE) 2021/1060. Ciascuno Stato membro, infatti, istituisce un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione che prevede la sorveglianza, la rendicontazione e la valutazione della performance di un programma durante la sua attuazione e contribuisce a misurare la performance generale dei fondi.

Il contesto di riferimento per valutare l'efficacia dell'attuazione è composto da:

- **indicatori di output e di risultato** collegati a obiettivi specifici stabiliti nei regolamenti specifici (i primi misurano il prodotto dell'attività svolta nell'attuazione dell'intervento, i secondi restituiscono informazioni sui cambiamenti che l'intervento ha generato);
- **target intermedi** da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output;
- **target finali** da conseguire entro la fine dell'anno 2029 per gli indicatori di output e di risultato;

I target intermedi e i target finali sono stabiliti in relazione a ciascun obiettivo specifico nell'ambito di un programma e permettono alla Commissione e agli Stati membri di misurare i progressi compiuti verso degli obiettivi specifici medesimi. Gli indicatori, infatti, sono utilizzati per monitorare i progressi, valutare l'uso delle risorse e garantire che i fondi siano utilizzati in modo efficace per raggiungere gli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea.


Il presente Allegato ha l'obiettivo di fornire un supporto concreto ai beneficiari nella quantificazione degli indicatori di output durante tutta l'attuazione dei progetti. Ciò garantirà il corretto svolgimento delle funzioni di monitoraggio e controllo, assicurando che i progetti e il Programma nel suo complesso siano gestiti in modo puntuale ed efficace.

**Si precisa che la corretta quantificazione e la costante implementazione degli indicatori di output, per ciascun progetto, è un adempimento in capo ai beneficiari del Programma.**

### Come calcolare gli indicatori di output

Ciò che viene di seguito riportato è tratto dalle Fiches metodologiche associate agli indicatori inclusi nell'**Allegato I del Regolamento FESR 2021/1058** (Tabella 1), pubblicate nel Documento di lavoro dei Servizi della Commissione Performance, monitoraggio e valutazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione e del Fondo per una transizione giusta nel periodo 2021-2027-SWD(2021) 198 (consultabile al link: [https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/doc/2022\\_05\\_30\\_fiche\\_tradotte\\_IT.pdf](https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/doc/2022_05_30_fiche_tradotte_IT.pdf)) e nel documento "Relazione illustrativa della metodologia per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del PROGRAMMA NAZIONALE CULTURA FESR 2021-27" (consultabile al link: <https://pncultura2127.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2024/01/Doc.-metodologico.pdf>).

### Tabella di riepilogo

 <b>Azione 2.1.1.</b>	<b>Realizzazione di interventi strutturali e impiantistici per l'efficientamento energetico dei luoghi della cultura statali e della Regione Siciliana.</b>
Obiettivo	Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
Priorità	2. Efficientamento energetico e riduzione dei rischi legati ad eventi naturali catastrofici L'OP 2 si concentra sull'efficientamento energetico e sulla riduzione dei rischi legati a eventi naturali catastrofici con l'obiettivo di ridurre la domanda energetica degli edifici storici pubblici, delle infrastrutture culturali e dei servizi culturali, che spesso richiedono notevoli quantità di energia per climatizzazione, illuminazione e altri servizi.
Obiettivo specifico	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
<b>Indicatore</b>	<b>RCO19</b>
<b>Nome indicatore</b>	<b>Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata</b>
Unità di misura	metri quadrati
Target intermedio del programma al 2024	8.000,00 mq
Target del programma al 2029	92.000,00
<b>Indicatore</b>	<b>RCO22</b>
<b>Nome indicatore</b>	<b>Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)</b>
Unità di misura	MW
Target intermedio del programma al 2024	0
Target del programma al 2029	6,96

L'indicatore di output fornisce una misura chiara, univoca e coerente dell'effettiva realizzazione degli interventi. Al fine di avere un valore costantemente in linea con l'avanzamento del progetto, è necessario quantificare in itinere ciò che è stato concretamente realizzato dall'intervento al momento della restituzione dei dati (valore realizzato). Il beneficiario dovrà quindi alimentare in modo costante i dati sugli indicatori di output, in linea con l'avanzamento finanziario, fino alla conclusione dell'intervento, compilando, nella fase transitoria, la tabella sotto riportata e successivamente alimentando le sezioni dedicate del sistema ReGiS Coesione.

### Tabella di avanzamento degli indicatori

Descrizione	Previsto da proposta progettuale	Valore all'inizio dell'intervento	Valore realizzato
<b>RCO19 - Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata</b>	mq	mq	mq
<b>RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)</b>	MW	MW	MW

La quantificazione dell'indicatore **RCO19 - Edifici pubblici<sup>1</sup> con una prestazione energetica migliorata** viene richiesta al beneficiario in **mq calcolati sulla superficie netta di pavimento** (al netto di muri interni) degli edifici pubblici che raggiungono una migliore prestazione energetica grazie al sostegno ricevuto.

Il miglioramento della prestazione energetica deve essere inteso come un **miglioramento** della classificazione energetica dell'edificio pubblico **di almeno una classe energetica** e deve essere documentato sulla base di attestati di prestazione energetica (APE). La classificazione energetica considerata segue la definizione contenuta nell'Attestato di Prestazione Energetica nazionale, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

L'indicatore **RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)** misura la capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile realizzata o ampliata grazie al sostegno. L'indicatore comprende anche la capacità di produzione realizzata o ampliata e non ancora collegata alla rete (ove applicabile) o non ancora completamente pronta a produrre energia. Per capacità di produzione si intende la "capacità elettrica massima netta", definita da Eurostat come "la massima potenza attiva che può essere fornita, in modo continuo, con tutti gli impianti in funzione, al punto di uscita (ovvero al netto delle alimentazioni per gli ausiliari di centrale e delle perdite dei trasformatori considerati parte integrante della centrale)". Per energia rinnovabile si intende "l'energia da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire l'energia eolica, solare (termica e fotovoltaica) e geotermica, l'energia ambiente, l'energia delle maree, delle onde e di altri oceani, l'energia idroelettrica, la biomassa, gas di discarica, il gas residuo degli impianti di depurazione delle acque reflue e il biogas." (vedi Direttiva 2018/2011). La disaggregazione della capacità in elettrica e termica si riferisce al tipo di energia prodotta.

Oltre a inserire la quantificazione dell'indicatore (prima comunicandolo all'AdG tramite il sistema "One Drive" successivamente attraverso la piattaforma ReGiS Coesione), i beneficiari dovranno indicare, per ciascun intervento relativo all'Azione 2.1.1, le modalità di determinazione e di misura attraverso le quali si è giunti alla quantificazione del valore indicato. I dati forniti da ogni beneficiario

<sup>1</sup> Gli edifici pubblici sono definiti come edifici di proprietà di enti pubblici e come edifici di proprietà di organizzazioni senza scopo di lucro. Un'organizzazione senza scopo di lucro è un'entità giuridica organizzata e gestita per un beneficio collettivo, pubblico o sociale, a differenza di un'entità che opera come impresa con l'obiettivo di generare un profitto per i propri proprietari.

per singolo intervento saranno successivamente aggregati con tutti gli interventi dell'Azione 2.1.1 e concorreranno alla realizzazione degli indicatori di output. Il beneficiario dovrà quindi fornire per ciascun intervento:

- Adeguata indicazione e descrizione delle modalità di determinazione della quantificazione dell'indicatore di output.
- Documentazione che attesti l'avanzamento dell'intervento dalla fase di attuazione fino alla sua conclusione, esplicitando i mq e i MW realizzati (SAL, libretti misura, disegni contabili, certificato di regolare Esecuzione, collaudo, ecc.).
- Documentazione grafica (es. elaborati progettuali e allegati alla contabilità dei lavori) che espliciti il contributo dell'intervento in termini di mq e MW